

Bando n. 20862/19 - Stralcio del verbale n. 1 del 2 luglio 2019

Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI		
La Commissione stabilisce che il punteggio attribuito ad ogni titolo valutabile sarà determinato sulla base di quanto dichiarato dai candidati in domanda, tenendo conto di tutti i criteri già definiti dal bando di concorso e dei seguenti criteri:		
a) Titoli di studio (max 30 punti)		
La valutazione dei titoli di studio sarà data dalla votazione riportata nei singoli titoli di studio posseduti dal candidato tenendo conto del criterio della congruenza dell'iter formativo con l'attività prevista per il posto messo a concorso come definito nel bando.		
Nello specifico:		
<i>Punteggio conseguito nel diploma di scuola secondaria di secondo grado (max 26 punti):</i>		
sessantesimi	centesimi	punteggio
36 – 40	60 – 67	7 punti
41 – 45	68 – 75	10 punti
46 – 50	76 – 84	14 punti
51 – 55	85 – 93	18 punti
56 - 59	94 - 99	22 punti
60	100	25 punti
Nei casi in cui dalla documentazione prodotta non risulti il giudizio riportato nel conseguimento del titolo, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto;		
<i>Titolo di studio di livello superiore (max 4 punti):</i>		
Laurea, fino a un massimo di 4 punti così suddivisi:		
- Laurea triennale pertinente:		2 punti
- Laurea magistrale o specialistica pertinente:		2 punti
- Laurea vecchio ordinamento pertinente:		4 punti
Eventuali titoli di studio equivalenti saranno considerati una sola volta.		
b) Qualificazione professionale (max 40 punti)		
Saranno valutati gli attestati di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per il posto a concorso con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo attestato o corso, attribuito in base ai seguenti criteri:		
<u>Diplomi di qualificazione professionale</u>		
Durata	Punti poco pertinente	Punti pertinente
Fino a 100 ore oppure fino a un mese	1	2
Da 100 fino a 300 ore oppure da 1 e fino a 3 mesi	2	
Oltre 300 e fino a 600 ore oppure oltre 3 e fino a 6 mesi	3	6
Oltre 600 ore oppure oltre 6 mesi	4	8
<u>Partecipazione a corsi di specializzazione/formazione</u>		
Durata	poco pertinente	pertinente
da 1 a 7 giorni	punti 0.5	punti 1



da 7 a 30 giorni	punti 1	punti 2
da 1 a 3 mesi	punti 1.5	punti 3
maggiore di 3 mesi	punti 2	punti 4

c) Attività lavorativa (max 30 punti)

Si valuteranno i criteri indicati nel bando tenendo conto in particolare del tipo di attività svolta successivamente alla data del conseguimento del titolo di studio richiesto dal bando, in ragione di punti da 0,5 a 2,5 a seconda del grado di pertinenza, per ogni trimestre di attività lavorativa. Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per l'eventuale rapporto di lavoro da costituire.

Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi. In caso di lavoro occasionale con date non dettagliate si valuteranno tre mesi per ogni anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La Commissione stabilisce che le prove concorsuali, il cui contenuto è appresso specificato, saranno valutate secondo i seguenti criteri:

prima prova scritta:

consisterà in 40 quiz a risposta multipla e verterà su nozioni di diritto amministrativo, nozioni di contabilità di Stato, informatica, con particolare riferimento al pacchetto Office, e lingua inglese. Per lo svolgimento di questa prova i candidati avranno a disposizione 2 ore di tempo dalla consegna dei quiz. Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare ai quiz punti 5 per ogni risposta esatta, punti 0 per ogni risposta non data, errata, o multipla.

seconda prova scritta:

consisterà in 4 quesiti a risposta aperta e verterà su nozioni di diritto amministrativo, nozioni di contabilità di Stato, informatica, con particolare riferimento al pacchetto Office, e lingua inglese. Ai fini della valutazione della prova scritta, per la quale dispone di 200 punti, la Commissione decide di assegnare fino ad un massimo di 50 punti per ciascun quesito in base alla completezza, correttezza, capacità di sintesi e chiarezza espositiva della trattazione degli argomenti dei quesiti proposti. Per lo svolgimento di questa prova i candidati avranno a disposizione 2 ore di tempo dalla consegna del testo della prova.

Ai sensi dell'art. 6 del bando, la Commissione esaminatrice non valuterà gli elaborati della seconda prova scritta di quei candidati che nella prima prova avranno conseguito un punteggio inferiore a 140 punti su 200.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri: correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento; chiarezza espositiva.